

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DISCIPLINARE PER INCARICO PROFESSIONALE, IL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI

“RIPRISTINO MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO FUNZIONALE DELLA S.P. 31 TRATTO “SIURGUS DONIGALA – S.S 128 – CENTRALE SARDA”.

* * * *

L'anno duemila, addì del mese di

nella residenza

con il presente disciplinare, fra i Signori:nato a

..... il, nella

qualità di Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, il quale agisce in nome e per conto della

Provincia del Sud Sardegna C.F. e P.IVA 90038150927, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.

18 agosto 2000, n. 267 di seguito indicato più brevemente **PROVINCIA:**

e l'Ing./Arch..... nato a

..... il, iscritto

con il numero all'Ordine/Collegio degli Provincia

di di seguito indicato più brevemente

PROFESSIONISTA

PREMESSO CHE

La Provincia intende procedere alla realizzazione dei lavori di RIPRISTINO MESSA IN

SICUREZZA E RECUPERO FUNZIONALE DELLA S.P. 31 TRATTO “SIURGUS

DONIGALA – S.S 128 – CENTRALE SARDA”. per un importo di € 471 586,61, (CUP.

J17H18002010001)

L'ufficio Lavori pubblici non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori di cui sopra, per le ragioni indicate nella nota Prot. _____ del trasmessa dal RUP. Fulvio Bordignon e confermate dal Dirigente nella Determinazione a Contrarre. Si è proceduto all'espletamento di avviso espletativo finalizzato all'affidamento dell'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. Si è provveduto a norma di legge, attraverso il sistema AVCPass, gestito dall'ANAC, alle verifiche successive all'aggiudicazione provvisoria sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia, in forza della determinazione assunta dal dirigente dell'Area lavori pubblici N del, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di studio di compatibilità idraulica, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione dell'intervento denominato: "Messa in sicurezza e recupero funzionale S.P. 31 Tratto Siurgus Donigala - S.S 126 Centrale Sarda". L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi contenuti nell'allegato documento preliminare all'avvio della progettazione (DPP), che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:

a) **PROGETTO (PRELIMINARE) Studio di Fattibilità**

Lo studio di Fattibilità (progetto preliminare) dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art.

17 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 5, del D.Lg. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto degli elementi grafici ed amministrativi previsti dalle norme richiamate e dal documento preliminare all'avvio della progettazione (DPP - all. 1). Il progettista incaricato dovrà elaborare, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti progettuali, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche. Il progetto preliminare deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto preliminare/di fattibilità paramtrate nel calcolo della prestazione posta a base di gara. Troveranno applicazione le prescrizioni contenute all'art. 23, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

b) PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto preliminare; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzari di riferimento. Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalle regole dell'arte. Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui

al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 6;

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto definitivo parametrato nel calcolo della prestazione posta a base di gara.

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalla regola dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto esecutivo parametrato nel calcolo della prestazione posta a base di gara.

c) DIREZIONE DEI LAVORI

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali nonché degli altri compiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al

DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla direzione dell'esecuzione parametrize nella determinazione della prestazione posta a base di gara.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Ricade altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative, regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva.

d) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'affidatario, nell'ambito dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, dovrà redigere le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, il relativo aggiornamento e il Piano di Sicurezza e Coordinamento comprensivo della stima degli oneri della sicurezza.

e) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'affidatario, nell'ambito dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, si impegna ad applicare tutte le disposizioni pertinenti contenute all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, che a titolo indicativo e non esaustivo sono di seguito indicate:

1. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
2. organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione

ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

3. segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
4. sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per La Provincia, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, n. 2 (due) copie cartacee su richiesta dell'Amministrazione.

Come previsto nel Disciplinare Tecnico Prestazionale, la progettazione dovrà essere svolta con l'uso di strumenti elettronici specifici di cui al comma 1, lett. h, dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare alla Provincia una copia in formato digitale PDF – DOC – XLS – DCF su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:

– Rilievi, progetto, relazioni tecniche, elenco prezzi unitari, computi metrici estimativi, capitolati speciali, Piano di Coordinamento e di Sicurezza;

1. per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi simili che supportino questo formato);

in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il programma

Autocad).

2. per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3. per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese di cui all'art. 7.

3. Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, la Provincia verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente e al documento preliminare all'avvio della progettazione (**DPP - all. 1**). Tale verifica potrà essere eseguita direttamente dai Tecnici dell'Amministrazione. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

4. Assistenza tecnica dell'Amministrazione Provinciale

L'Amministrazione Provinciale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto. L'Amministrazione si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Fulvio Bordognon i suoi Supporti

e collaboratori. Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico affidatario dell'incarico

5. Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicistica.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto che l'appalto verrà affidato in un unico lotto:

Al fine di consentire il corretto espletamento dell'appalto ed il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori, l'incaricato dovrà redigere gli elaborati di progetto in maniera tale da identificare, per ogni categoria di lavorazione, per ogni prezzo unitario, per ogni singola voce del computo metrico estimativo, per l'intero costo dei lavori posto a base di gara, l'incidenza presunta del costo del personale impegnato ed il costo della sicurezza aziendale.

6. Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

A) consegna del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (Ex progetto preliminare): 35 trentacinque gg. dalla stipula della presente convenzione di incarico;

B) Consegna del Progetto Definitivo - Esecutivi: 30 venti gg. dalla comunicazione

di approvazione del progetto preliminare;

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dalla Provincia.

7. Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

In allegato alla presente convenzione, quale parte ed integrante e sostanziale della stessa (All. 1), si unisce lo schema di calcolo della prestazione base con l'individuazione delle attività, desunte dalla Tav. Z-2 di cui all'allegato al DM GIUSTIZIA 17 giugno 2016, parametrize al fine della individuazione delle prestazioni da svolgere e remunerare.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del% così come offerto dall'incaricato.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, e s.m.i. oltre all'I.V.A. in vigore.

Con riferimento all'allegato 2), i compensi, in via presuntiva, sono determinati in complessive **€ .30.794,13** (oltre IVA e CNPAIA).

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove

tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

8. Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

9. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

10. Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti entro 30 giorni dai seguenti termini:

1) € _____ dalla data di approvazione del progetto preliminare;

2) € _____ dalla data di approvazione del progetto definitivo;

3) € _____ dalla data di approvazione del progetto esecutivo;

I compensi relativi alla Direzione e Contabilità dei lavori verranno corrisposti, entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

11. Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dalla Provincia. Sono a carico della Provincia le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

12. Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di esecuzione dovute ad errore progettuale. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera la Provincia dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

13. Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Provinciale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- A) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- B) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;
- C) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

14. Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di CAGLIARI

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di CAGLIARI

15. Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente convenzione, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016). Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggette allo stesso ribasso offerto in sede di gara.

16. Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

17. Contratto in Forma elettronica

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, in modalità elettronica con in Formato PDF le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

Provincia del SUD SARDEGNA

